

Nota al bilancio di verifica al 30/09/2021

Mutua Alta Toscana ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. Per questa natura siamo in attesa dell'istituzione del registro unico del terzo settore per poter acquisire la qualifica di **ETS**.

Tutte le poste indicate nel presente bilancio di verifica al 30/09/2021 corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

Criteri di valutazione

Pur essendo il secondo rendiconto della Mutua e seppur fortemente penalizzato dagli effetti provocati dal Covid 19, i criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio tengono conto del carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

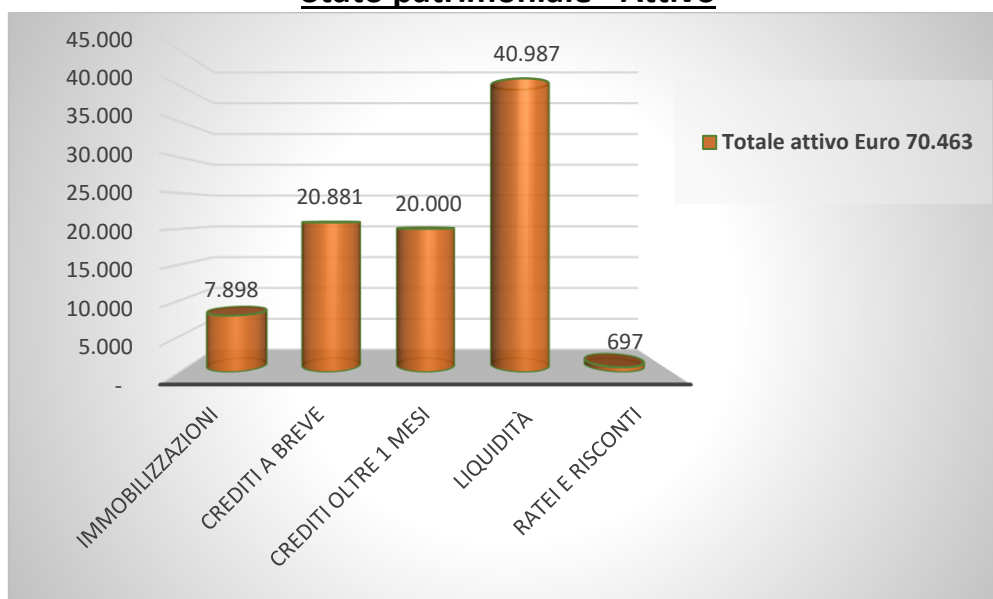
I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Stato patrimoniale - Attivo



A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

BI - Immobilizzazioni immateriali

BI - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Sono espote in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e presentano un saldo, al netto degli ammortamenti di euro 6.898.

Categoria del bene	Valore al 31.12.2020	Nuove acquisizioni	Ammortamenti	Valore netto al 30.09.2021
Licenza software gestionale mutue	1.830	0	0	1.830
Spese di costituzione	5.040	0	0	5.040
TOTALE	6.870	0	0	6.870

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Più precisamente:

Categoria del bene	Aliquota	Valore di bilancio	Fondo amm.to al 31.12.2020	Ammortamento Dell'esercizio	Valore netto al 30.09.2021
Licenza software gestionale mutue	3 esercizi	1.830	1.220	0	610
Spese di costituzione	20%	9.120	2.832	0	6.288

BII - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali negli ultimi due esercizi.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio di verifica al 30.09.2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2020	1.000
Saldo al 30.09.2021	1.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni, da crediti immobilizzati e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie 1.000. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 47.508. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 30/09/2021 è pari a 61.868 contro euro 51.526 del 31/12/2020 per una variazione in aumento di euro 10.342.

Alla data del 30.09.2021, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: rimanenze e nemmeno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono invece state accertati i crediti esigibili, sia entro 12 mesi, sia oltre i 12 mesi, nonché disponibilità liquide.

C. II – crediti

I crediti esposti nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per euro 20.881, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2020 di euro 1.169. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili che compongono la voce C.II.:

Voce	importo	Descrizione
Crediti esigibili entro 12 mesi	881	Crediti verso soci per quote insolute da recuperare
Crediti esigibili oltre 12 mesi	20.000	Trattasi di deposito vincolato c/o Bcc Alta Toscana ai fini del riconoscimento giuridico

C. IV - disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 40.987, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C. IV.

	Valore al 31/12/2020	Variazione	Valore al 30/09/2021
Depositi bancari	29.476	+ 11.354	40.830
Cassa contanti	60	+ 97	157

D – Ratei e Risconti attivi

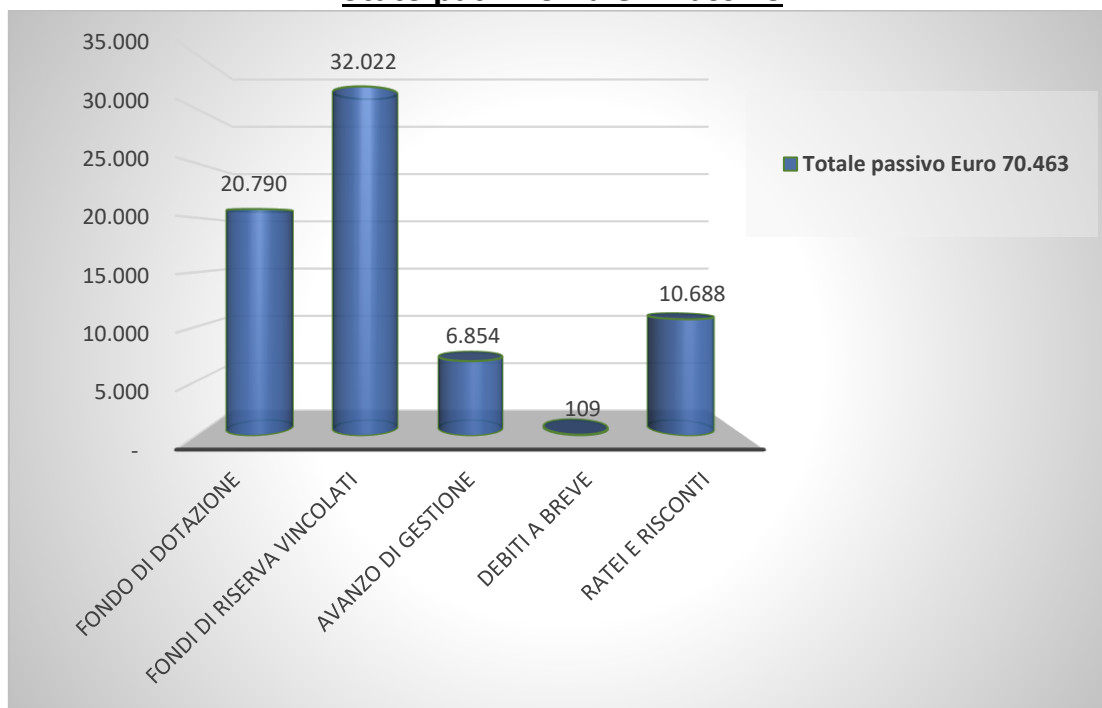
Ammontano a Euro 697. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 30/09/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni

	Valore al 31/12/2020	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore al 30/09/2021
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	1.852	(1.852)	697	697
Totale ratei e risconti attivi	1.852	(1.852)	697	697

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Stato patrimoniale – Passivo



A - Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 59.666, rileva una variazione in aumento di euro 10.234 rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2020. Esso è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2020	30/06/2021
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	17.410	20.790
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	20.085	32.022
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	85	12.022
2) F.di vincolati per decisioni Organi Istituzionali	20.000	20.000
<i>IV. Avanzo di gestione</i>	11.937	6.854
TOTALE PATRIMONIO	49.432	59.666

In merito precisiamo che:

- a) Il fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 20.790, è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dal socio sostenitore.
- b) Il patrimonio vincolato pari ad euro 32.022, costituito con gli avanzi conseguiti nei precedenti esercizi, è stato destinato per decisione assembleare a:
 - In quanto ad euro 12.022 al fondo di riserva statutario ed indivisibile;
 - In quanto ad euro 20.000 al fondo vincolato all'ottenimento del riconoscimento giuridico, giusta delibera assemblea straordinaria del 29.07.2020.

c) L'avanzo di gestione al 30/09/2021 è pari a euro 6.854.

Variazione delle voci del patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta complessivamente ad euro 59.666 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.234.

Di seguito evidenziamo le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la loro composizione:

	Valore al 31/12/2020	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore al 30/09/2021
Fondo di dotazione	17.410	0	3.380	0	20.790
Riserva statutaria	85	11.937	0	0	12.022
F.do Vinc. Per decisione Organi istituzionali	20.000	0	0	0	20.000
Altre Riserve	0	0	0	0	0
Avanzo dell'esercizio	11.937	(11.937)	0	6.854	6.854
Totale del patrimonio netto	49.432	0	3.380	6.854	59.666

B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta non è stata movimentata in quanto l'Ente non ha nessun lavoratore subordinato.

D - Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 109 sono tutti esigibili nei dodici mesi. Non esistono, infatti debiti di durata superiore. Rispetto all'esercizio al 31/12/2020 si rileva una variazione in diminuzione di euro 4.188. È possibile pertanto affermare che l'attivo circolante è più che sufficiente per coprire l'intero indebitamento della Associazione.

Il dettaglio dei debiti al 30/09/2021 è il seguente:

Voce	importo
Debiti verso fornitori	109
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	109

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

E - Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono a risconti passivi per un valore complessivo di euro 10.688 e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 30/09/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni

	Valore al 31/12/2020	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore al 30/09/2021
Ratei passivi	0	0	0	0
Risconti passivi	7.547	7.547	10.688	10.688
Totale ratei e risconti passivi	7.547	7.547	10.688	10.688

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Dalla valutazione dei risultati di bilancio evidenziamo la buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate ed in corso.

Rendiconto gestionale

I **componenti positivi** al 30/09/2021, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano complessivamente ad euro 21.462 contro euro 30.468 del 31/12/2020. Gli stessi sono stati così riclassificati:

	31-12-2020	30-09-2021	Variazioni
A) Ricavi da attività di interesse generale	30.468	21.463	(9.005)
A) Proventi finanziari	2	0	(2)
Totale dei ricavi	30.470	21.463	(9.007)

Ancor più dettagliatamente:

Ricavi da attività di interesse generale	31-12-2020	30-09-2021	Var (+/-)	
Contributi associativi da soci	10.468	21.291	+ 10.823	Quote associative annue versate dai soci
Contributi del socio sostenitore	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	0	172	+ 172	
Liberalità da terzi	20.000	0	(20.000)	
Totale dei ricavi	30.468	17.513	(9.005)	

Proventi finanziari	31-12-2020	30-09-2021	Variazioni
Interessi attivi c/c	2	0	(2)

I **componenti negativi** al 30/09/2021 contabilizzati complessivamente per euro 14.608 riguardano esclusivamente i costi riclassificati nella voce A) del rendiconto gestionale "Costi per attività di interesse generale". Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi da attività di interesse generale, anche rispetto l'esercizio precedente:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		30-09-2021	31-12-2020
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		7.060	0
<i>a. materiali di consumo</i>	7.060		0
2. Servizi		7.490	16.088
<i>a. rimborsi e sussidi a soci</i>	1.888		2.020
<i>b. Carta mutuasalus</i>	3.302		2.723
<i>c. compensi a professionisti (privacy)</i>	453		418
<i>d. telefoniche</i>	30		100
<i>e. servizi specifici da Comipa</i>	854		5.409

<i>f. oneri bancari</i>	267		177	
<i>g. comunicazione e pubblicità</i>	696		4.800	
<i>h. altri costi per servizi</i>	0		441	
3. Godimento beni di terzi		0		0
4. Personale		0		0
5. Ammortamenti		0		2.434
6. Acc.ti per rischi e oneri		-		-
7. Oneri diversi di gestione		59		11
<i>a. sopravvenienze passive</i>	0		0	
<i>b. oneri tributari</i>	0		11	
<i>c. perdite su crediti</i>	59		0	
8. Rimanenze iniziali		-		-
TOTALE		14.609		18.533

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Al momento non è prevedibile nessun costo per IRES, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Analogamente, non è al momento prevedibile alcun costo per IRAP tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente di natura non commerciale che non ha conseguito alcun reddito rilevante ai fini di questa imposta.

Risultato d'esercizio

L'avanzo di gestione pari ad euro 6.854, dato dalla differenza fra i ricavi conseguiti pari ad euro 21.463, e i costi sostenuti pari ad euro 14.609 ed è coerente con le linee di sviluppo dell'associazione che, nell'ultimo triennio si è efficacemente radicata sul territorio, tanto da incrementare le adesioni associative.

Il Presidente dell'Organo Amministrativo

Spini Carlo Filippo